



RECENSIONI  
ANNO VIII  
2018 | sabato 21 aprile

Il soldato spaccone

ARCOBALENO

# "LE SFIDE TITANICHE"

Vincenzo Zingaro  
MILES GLORIOSUS  
di Tito Maccio Plauto

di GIANFRANCO QUADRINI



**D**el *Miles gloriosus* di Plauto interpretato e diretto da Vincenzo Zingaro, ci siamo già occupati lo scorso anno in occasione del precedente allestimento (*Scenacritica.it* / venerdì 28 aprile 2017). Visto il successo della scorsa edizione, l'attore-regista torna a riproporlo sulle tavole del teatro Arcobaleno di cui è direttore artistico. L'opera e la messinscena meritano riflessioni ulteriori per approfondire la commediografia latina di cui questa pièce è un caposaldo. Zingaro ne manipola il lessico (utilizzando idiomi dialettali) senza trovate riconducibili alla "didattica scenica" dei teatranti d'accatto. Stavolta utilizziamo un punto di vista "privilegiato" da dove osservare meglio le gesta di Pìrgopolinice, simulacro vivente di una storia mai scritta, un sacri-

pante che ricorda Don Chisciotte di Cervantes (ma anche figure similari del nostro tempo). Le sue "sfide titaniche" sono bugie degne d'ascolto. Perché certe fantasticherie vanagloriose somigliano a poesie scritte con l'inchiostro simpatico che riescono a leggere in pochi. "Il soldato spaccone" – di cui Vincenzo Zingaro cura anche l'adattamento – è un'affabulazione che ruba l'occhio, cattura l'anima, "intenerisce il core". I commedianti inscenano una kermesse permeata dalla commedia atellana e i personaggi che interpretano sono "seguaci" di Tifeo (da cui deriva la parola "tifoso"), figura mitologica irrazionale e violenta. Neppure l'intervallo tra il primo e secondo tempo placa lo tsunami di un cast agguerrito che inscena una performance defatigante, in-

vasiva, pervasiva. Accanto a Vincenzo Zingaro (struggente il suo monologo finale) vi sono un vulcanico Vincenzo M. Battista, Rocco Militano, Ugo Cardinali (caratterizzazione ok), Laura De Angelis (brava), Piero Sarpa (sopra le righe), Miriana Minichino (esilarante). Una menzione a parte per Analena Lombardi (nella foto): dopo l'eccellente prova in *Aulularia*, l'attrice toscana si confronta con un altro personaggio (altrettanto performante) intriso di erotismo, sensualità, teatralità e bel canto. Musiche Nando Citarella, costumi Paola Pani, scene Luisa Taravella, luci Giovanna Venzi, maschere Carboni studio. "Il soldato spaccone", alias *Miles gloriosus*, è una produzione della compagnia Castalia dello Stabile del classico. Repliche fino al 6 maggio.

RIPRODUZIONE CONSENTITA

'17/'18  
ESSECI



SCENACRITICA.it  
e-mail: palcoscenico@scenacritica.it  
telefono: 360313707

SCENACRITICA.it